

RITORNA FOTOLEGGENDO



Qui sopra alcune foto scattate durante i workshop, le letture di portfolio e le mostre che si sono svolte nella scorsa edizione 2008 di Fotoleggendo.

Officine Fotografiche, via Casale de Merode 17/a, Roma, tel. 06 5125085. www.officinefotografiche.org

Quasi 2800 presenze e 192 autori partecipanti al Premio Fotoleggendo per il Portfolio nelle tre giornate inaugurali, 18 mostre con circa 480 fotografie. Questi alcuni numeri dell'edizione 2008 di Fotoleggendo, a Roma, una manifestazione cresciuta di anno in anno, per la qualità delle opere e dei fotografi partecipanti e nel riscontro di pubblico. Fotografi affermati come Piergiorgio Branzi, Sandro Becchetti, Tano Siracusa, hanno esposto insieme ad altri meno noti al pubblico ed emergenti come Emiliano Mancuso, premio talento Giovani FNAC, e Giacomo Brunelli, vincitore della III edizione del Premio Fotoleggendo e del Sony Awards 2008, Miglior Portfolio FIAF 2007. E poi la grande esposizione curata da Contrasto "Beijing In And Out" con le immagini di Tommaso Bonaventura, Marcello Bonfanti, Lorenzo Cicconi Massi, Francesco Cocco, Daniele Dainelli, Stefano De Luigi, Luigi Gariglio, Lorenzo Pesce, Riccardo Venturi, Theo Volpatti. Le mostre arricchite da proiezioni a ciclo continuo, tra le quali quelle di Alexandra Boulat, Andrea Frazzetta, Sergey Maximishin, Christopher Morris, Jeff Jacoson e Filippo Romano, per l'Agenzia Grazia Neri; di Jessica Dimmock, a cura di Contrasto; di Transit. E se non bastasse, incontri, seminari e workshop tenuti da importanti professionisti del mondo dell'immagine, Martin Benes, Eolo Perfido e Roberto Rocchi. Un programma fitto di incontri di qualità, aperto ad appassionati e professionisti, che si arricchisce nella prossima edizione 2009 con l'introduzione del Premio G. Tabò e l'aumento del numero di proiezioni in programma, con uno spazio rilevante ricoperto dai collettivi fotografici. È confermata quella del gruppo Prospekt, che presenterà il reportage realizzato in Abruzzo dopo il recente terremoto.

Il Premio G. Tabò è riservato ad amatori o professionisti di età non superiore a 44 anni (nati dal 1965), che potranno partecipare alla selezione inviando un solo lavoro entro l'11 giugno 2009, nelle modalità previste dal regolamento disponibile sul sito della manifestazione. La giuria sceglierà due lavori che verranno esposti a Fotoleggendo, mentre il Premio Tabò (1500 euro) sarà poi attribuito ad uno dei due finalisti. Tra le mostre in programma la presenza – per la prima volta in Italia – della fotografa iraniana residente in Belgio Mashid Mohadjerin, con il lavoro vincitore del World Press Photo 2009, categoria Contemporary Issues Singles, sugli sbarchi a Lampedusa. Ancora, la mostra sul Darfur del fotogiornalista Marco Vacca e le foto di scena di Gomorra, di Mario Spada. In più, seminari e conferenze con interventi di Diego Mormorio sulla Storia della Fotografia, di Maurizio G. De Bonis sulla Fotografia Contemporanea, e di Mariateresa Cerretelli del GRIN di Milano (Gruppo Redattori Iconografici Nazionale). Confermati già da ora tre dei workshop della prossima edizione, tenuti dai Simcha Shirman e Emiliano Mancuso dell'Agenzia Grazia Neri e dalla photoeditor de L'Espresso Tiziana Faraoni. Il workshop e il lavoro di Shirman saranno presentati da Maurizio G. De Bonis, Orith Youdovich e Alfredo Covino il 12 giugno alle ore 18.30 presso Officine Fotografiche.

Novità, aggiornamenti e regolamento del Premio Tabò sul www.fotoleggendo.it; dal 1° giugno sarà anche possibile iscriversi ai workshop.

AUTO-VISIONI STORICHE

La Mirafiori Galerie di Torino ospiterà, dal 30 maggio sino al 5 luglio 2009, la mostra fotografica Auto- visioni Storiche. Una raccolta di scatti realizzati presso le sale del Museo Nazionale dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" di Torino, immagini che diventano testimonianza del Museo stesso: delle sue superfici, dei suoi allestimenti, delle sue automobili e anche del suo passato.

Il Gruppo Fotografico dell'Associazione Ex Allievi Fiat ha voluto documentare, attraverso l'arte della fotografia, l'architettura, gli allestimenti e gli spazi del

Museo, prima che questi venissero completamente stravolti per la ristrutturazione. Un insieme d'immagini che immortalano gli ambienti ma anche le innumerevoli vetture, telai e motori di diverse marche, per la maggior parte ormai scomparse.

La mostra è stata resa possibile grazie al contributo del Gruppo Fotografico dell'Associazione Ex Allievi Fiat nello specifico Domenico Bertino, Fulvio Ferraris, Gian Luigi Ricardo, Victor Rizzo, Vincenzo Vindrola e Renato Zambon.

